

**Rito per il
Rinnovo della Professione Temporanea dei Voti
durante la Celebrazione Eucaristica**

Rito del Rinnovo della Professione nella Celebrazione Eucaristica

RITO DI INGRESSO

Si esegue il canto di ingresso e la processione si svolge, come al solito, attraverso la chiesa; conviene che vi partecipino anche il candidato che deve rinnovare i voti, accompagnato dai Superiori. Giunti in presbiterio e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono il posto loro assegnato e la Messa prosegue come al solito.

DOMANDA DI AMMISSIONE – SI OMETTE

Il rito di Rinnovazione dei voti durante la Messa dev'essere molto sobrio. Pertanto non si legge la domanda di ammissione e non si fanno le interrogazioni. La domanda dev'essere già compilata e posta sull'altare sin dall'inizio della celebrazione oppure portata dal candidato nella processione d'ingresso e posta da lui stesso sull'altare.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture si possono scegliere dalla Messa del giorno o dai testi del Lezionario per la professione religiosa. La preghiera dei fedeli è dopo la professione.

OMELIA

PREGHIERA – PRIMA DELL'OFFERTORIO

Terminata l'omelia e dopo un breve silenzio di meditazione, il celebrante invita i presenti a chiedere l'aiuto divino dicendo queste parole o altre simili:

Fratelli carissimi,
preghiamo Dio nostro Padre,
che dà la perseveranza nel bene,
per questo suo figlio,
che oggi davanti alla Chiesa
rinnova la sua professione religiosa.

E tutti pregano per un po' di tempo in silenzio. Quindi il celebrante dice:

- **G**uarda con bontà, o Padre,
questo tuo figlio, Fra (Nome),
che si dispone a rinnovare la professione temporanea:
lo protegga la Beata Vergine del Monte Carmelo,
l'accompagni l'esempio di San Francesco d'Assisi,
di Santa Teresina di Lisieux, di San Pio da Pietrelcina
e di San Massimiliano Maria Kolbe

perché, fedele allo Statuto Approvato
dei *Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria*,
cresca nella comunione con te,
con i confratelli e le sorelle e con tutte le creature.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

R. Amen.

RINNOVAZIONE DELLA PROFESSIONE

Colui che deve rinnovare la professione, si avvicina all'altare pronunzia la formula di rinnovazione dei voti dinanzi al Superiore con due confratelli professi come testimoni:

« Io nat. a Provincia di il
....., DOPO AVER COMPIUTO, dai "Piccoli Frati e Piccole Suore di
Gesù e Maria", IL PERIODO DI FORMAZIONE INTERNA E DEL NOVIZIATO, prometto
Ufficialmente davanti a Dio, alla Beata Vergine Maria, agli Angeli e ai Santi, e davanti a
voi fratelli - per la maggior gloria di Dio e la salvezza del maggior numero di anime
possibile - di voler vivere pienamente il Vangelo coi fatti e nella Verità, e "nelle tue mani"
.....

- per il 2° anno, dei tre di voti temporanei,
- per il 3° anno, dei tre di voti temporanei,

faccio voto di vivere in CASTITÀ, POVERTÀ e OBBEDIENZA, intendendo tutto secondo il
presente Statuto. Promesso ciò, mi affido con tutto il cuore a Dio, a Maria e a questa fraternità
di Piccoli, per attuare la mia totale consacrazione a Cristo, a servizio del suo Corpo che è la
Chiesa, per il bene di tutti coloro che il Signore mi darà la grazia di incontrare ».

Emessa la professione il Superiore risponde:

**Ed io - secondo la Parola di Dio e la Tradizione della Chiesa Cattolica Romana - ti
prometto la Vita Eterna Beata e la Gloriosa Immortalità, nella santa perseveranza.**

Tutti:

R. Amen.

FIRMA DEL FOGLIO DELLA PROFESSIONE SULL'ALTARE

Il professo si reca all'altare e vi depone il foglio con la formula della professione; sullo
stesso altare, se è possibile, firma il documento della professione e ritorna al suo posto.

ABBRACCIO

PREGHIERA DEI FEDELI

Colui che presiede invita i fratelli alla preghiera:

C - Eleviamo con fiducia la nostra preghiera a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo. La sua vita è fondamento dello stato religioso, il suo insegnamento è la suprema nostra regola. Preghiamo insieme e diciamo:

R. Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi.

L **1.** Per la Chiesa, perché, illuminata dalle virtù dei suoi figli, risplenda al cospetto degli uomini e renda gloria al suo Signore, preghiamo. **R.**

2. Per tutte le nazioni, perché il Vangelo di Cristo informi le strutture della società civile e produca frutti di concordia e di pace, preghiamo. **R.**

3. Per le vocazioni, perché molti giovani si sentano attratti a testimoniare il Vangelo in comunione fraterna con noi e ad essere al servizio di Dio e dell'uomo sull'esempio di nostra Signora, preghiamo. **R.**

4. Per i religiosi, perché siano nella Chiesa segno della vita nuova ed eterna acquistata dalla redenzione di Cristo, preghiamo. **R.**

5. Per la Famiglia dei *Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria*, perché tutti i suoi membri divengano sempre più fedeli discepoli di Cristo e la sua vita sia la loro legge suprema, preghiamo. **R.**

Colui che presiede soggiunge:

C - Nelle tue mani, Signore, è la nostra vita: ci chiami e ci dai la grazia di rispondere; ci indichi la meta e ci accompagni nel cammino. Guarda con bontà questo tuo figlio, che oggi ha rinnovato l'impegno di seguire Cristo nell'osservanza dei consigli evangelici. Ogni giorno sia per lui un nuovo passo nel cammino che conduce a Te; ogni giorno cresca la nostra comunione fraterna, finché diventiamo sempre più, un cuor solo e un'anima sola.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue normalmente con l'offertorio.

RITI DI CONCLUSIONE

Terminata l'orazione dopo la comunione, il professo si reca davanti all'altare e il celebrante, rivolto verso di lui, può proclamare la formula di benedizione qui riportata:

C - Il Signore ti benedica e ti custodisca.
Mostri a te il suo volto
e abbia misericordia di te.
Rivolga verso di te il suo sguardo e ti dia pace.

Tutti:

R. Amen.

Quindi benedice tutto il popolo:

- **E** su tutti voi,
che avete partecipato a questa celebrazione,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Tutti:

R. Amen.

C - Andate in Pace.

Tutti:

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE